



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA
ISTITUTO COMPRENSIVO IST.COMPRENS."IQBAL MASIH"

VIA FORLANINI, 32
34100 TRIESTE (TS)

Codice Fiscale: 80021860327 Codice Meccanografico: TSIC80200N

Trieste, 6 aprile 2016

Prot.n. 1024/C14

Agli atti dell'Istituto
Pubblicazione sul Sito PON

OGGETTO: Verbale seduta Gruppo di Progetto, formalizzato per successive Determine dirigenziali

Il giorno 5 aprile 2016, alle ore 13, si riunisce presso la Direzione il Gruppo di Progetto PON nella sua formazione ristretta (Avon, Torrenti, Grossano e Vidonis) per l'aggiornamento della situazione e l'elaborazione delle iniziative del caso.

La Determina dirigenziale del 24 marzo ha dato avvio alle procedure per l'eventuale adesione alla Convenzione CONSIP, ma sino alla data odierna non si è avuto riscontro da Telecom.

Viene concordata la stesura delle mappe da mettere a disposizione delle ditte interessate per dare attuazione al Progetto: la prima è costituita dalla descrizione dell'attuale rete via cavo presente nella sede centrale, mentre la seconda traduce su carta gli spazi che ci si prefigge siano connessi via Wi-fi (presso la sede centrale – Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria Pertini e Scuola Secondaria Rismondo – e presso la sede distaccata della Scuola Primaria Collodi).

Le due mappe vengono allegata al presente verbale.

Vengono scambiate le considerazioni del caso sulla procedura in atto.

Si ritiene di confermare pienamente i passi indicati nell'ordine dalla Determina dirigenziale del 24 marzo (1. Avvio contatti per Convenzione CONSIP; 2. Acquisizione di manifestazioni di interesse; 3. Definizione prospettive di gara su MEPA), ma ci si chiede se è stato opportuno definire in essa anche i passi successivi al primo, visto che ogni *step* richiede una riflessione sugli esiti del passo precedente.

In particolare si deve tener conto delle difficoltà insite nella scelta di elaborare un Progetto totalmente "indipendente", redatto cioè sulla base delle reali esigenze dell'Istituto e del tutto svincolato da eventuali proposte precedenti avanzate da ditte private.

Tale consapevolezza da un lato rinforza l'Istituto nella propria identità morale, ma dall'altro deve condurre ad una maggior cautela nella definizione dei propri passi sul "mercato", che potrebbe risultare poco interessato ad offrire una fornitura complessa non riconducibile ad uno standard. La richiesta a Telecom di un Progetto preliminare rispettoso del nostro impianto progettuale deve condurre pertanto ad un confronto con tale ditta quanto più possibile teso al raggiungimento dell'obiettivo.

La contemporanea acquisizione di manifestazioni di interesse deve essere organizzata per ampliare il più possibile la platea delle ditte interessate.

La successiva eventuale procedura di gara dovrebbe essere regolata da un'apposita determina che tenga conto degli esiti dei due passi precedenti e nell'ipotesi di crescenti difficoltà a trovare interlocutori determinati a soddisfare le nostre esigenze probabilmente il criterio del "prezzo più

basso” non risulterebbe adeguato. In tale ipotesi forse il criterio “dell’offerta economicamente più vantaggiosa” sarebbe più utile per evitare i rischi che l’eventuale gara possa andare deserta.

Va rilevato che se fosse prescelta tale ultima strategia di gara si porrebbe la questione della composizione della Commissione giudicatrice ed apparirebbe ragionevole garantire ai componenti un’adeguata preventiva formazione/informazione per definire criteri specifici di attribuzione dei punteggi che tenessero conto di considerazioni tecniche che non è scontato siano presenti nel bagaglio di competenze dei componenti il Gruppo di progetto.

Il dirigente si impegna a tenere in debito conto le considerazioni sopra evidenziate al fine di determinare le proprie scelte in merito alle prossime formalizzazioni e concorda sull’opportunità di segmentare i vari *step* previsti e confermati, attraverso atti che sanciscano un passo alla volta nel prosieguo delle procedure.

F.to Avon

F.to Torrenti

F.to Grossano

F.to Vidonis